

Calabria, obbligo di dimora per il governatore Mario Oliverio

Data: Invalid Date | Autore: Claudia Cavaliere



COSENZA, 17 dicembre 2018 - Il gip distrettuale di Catanzaro ha emesso un provvedimento di obbligo di dimora nel comune di residenza - San Giovanni in Fiore nel centro del Cosentino - per il presidente della Regione Calabria Mario Oliverio, del Partito Democratico. L'accusa contestata dalla Dda di Catanzaro al presidente della regione Calabria dal 2014 è quella di abuso di ufficio, secondo quanto riferisce Ansa.

Il provvedimento è stato emesso nell'ambito dell'operazione condotta dalla Guardia di finanza di Cosenza in materia di appalti pubblici. Agli indagati dell'inchiesta coordinata dalla Procura della Repubblica di Catanzaro, diretta da Nicola Gratteri, vengono contestati, a vario titolo, i reati di falso, corruzione e frode in pubbliche forniture.

L'inchiesta riguarda, secondo quanto si è appreso, due appalti, uno sul Tirreno Cosentino, ed uno riguardante un impianto sciistico in Sila. Nei confronti di alcuni indagati viene ipotizzata anche l'aggravante dell'art. 7 per avere agevolato la cosca di 'ndrangheta Muto di Cetraro. Gli indagati al momento risulterebbero 16 e ad alcuni di essi la locale Direzione distrettuale antimafia contesta l'aggravante del metodo mafioso perché avrebbero agevolato la cosca di 'ndrangheta Muto di Cetraro (Cosenza).

Fonte immagine ildenaro.it

